

## **Ai colleghi iscritti FIMP Regione Calabria**

Dal 30 novembre al 2 dicembre si è svolto a Roma il Congresso Nazionale FIMP, interamente dedicato alle tematiche sindacali.

Ho ritenuto corretto aspettare le considerazioni che il nostro presidente Pino Mele ha inviato qualche giorno fa, prima di farvi un resoconto più dettagliato di quanto discusso durante il congresso.

Sapevamo che esso sarebbe stato il primo banco di prova per la nuova dirigenza sindacale, dopo il congresso di rinnovamento che si è svolto un anno fa a Paestum. Il dibattito congressuale, a volte anche acceso ma sempre corretto, ha alla fine confermato la capacità di reazione e di costruzione presenti all'interno della FIMP che, sicuramente, ci tranquillizzano e fanno sperare per il futuro del nostro sindacato dopo anni di vero e proprio appiattimento della dialettica interna.

La Lombardia ha ritenuto di non partecipare al congresso non inviando alcun delegato in segno di protesta per le scelte sindacali effettuate in questi mesi ed ha inviato un documento del Direttivo Regionale con le motivazioni di tale scelta e di cui è stata data lettura ad inizio dei lavori congressuali. Le motivazioni indicate nel documento, come la scarsa democrazia interna, la collaborazione con i sindacati della MG, il sostegno al DL del Ministro Turco sul riordino del SSN, sono state tutte chiaramente sconfessate dalle relazioni del presidente e del segretario e dal successivo dibattito.

Il presidente fa fatto una relazione di grande spessore e, in poco più di un'ora, ha tracciato un'analisi dettagliata dell'attività svolta dalla FIMP in quest'anno. Vediamone i punti essenziali.

**Informazione agli iscritti** - Per quanto riguarda la comunicazione con la base degli iscritti, è emerso chiaramente, anche dalla relazione del segretario Roberto Sassi, che mai come quest'anno le segreterie provinciali hanno avuto uno scambio continuo di informazioni con gli organi centrali del sindacato. Tutte le scelte importanti sono sempre state fatte dalla dirigenza nazionale sentendo tutte le varie indicazioni, anche quelle provenienti dalle regioni dalle regioni che non fanno parte della maggioranza (Veneto, Toscana e Lombardia), nella consapevolezza che ogni realtà regionale ha specificità e problematiche diverse. Indubbiamente, sul versante dell'informazione si può e si deve fare ancora molto e sicuramente ci saranno diverse novità nel corso dell'anno prossimo.

**Il DL di riordino del SSN** - Sul DL Turco, è vero che la FIMP ha pienamente appoggiato il lavoro del Ministero, cercando di far inserire nel decreto tutti gli elementi di garanzia di cui vi ho detto nella comunicazione di alcuni giorni fa e che il presidente ha sottolineato nella sua relazione. Ma tutto è stato fatto nella massima condivisione da parte di tutti e di tutte le regioni, e nel pieno rispetto del mandato conferito all'unanimità alla dirigenza nazionale da tutti i delegati presenti al Consiglio Nazionale del 1° luglio (anche quelli della Lombardia).

E' chiaro che un DL che cerca di mettere dei paletti validi per tutti ed entro cui le regioni si debbano muovere, possa non essere visto bene dalle regioni in cui vi è una forte spinta autonomista come, appunto, la Lombardia. Ma il nostro sindacato, fortunatamente, è un sindacato nazionale che deve tutelare tutti e perciò cercare di arginare, per quanto possibile, la deriva regionalistica nel campo sanitario che alcune regioni stanno cercando di forzare (v. le garanzie di cui dicevo prima).

**Il rinnovo dello statuto** - In un anno in cui il sindacato è stato così impegnato e con i primi 3-4 mesi dedicati in gran parte a difendersi dalle azioni giudiziarie a raffica scaturite dalla vicenda Gestifimp (dal socio di minoranza e dall'ex presidente), obiettivamente il problema dello statuto è stato temporaneamente accantonato. Ma era e rimane uno dei punti del programma di questa dirigenza, tanto che sarà messo all'odg del prossimo Comitato Centrale.

**La questione della nuova società** - La chiusura della Gestifimp con la fine di tutti i problemi determinati dal socio di minoranza era uno dei punti fondamentali del programma presentato dal nostro gruppo. L'obiettivo è stato raggiunto con successo in meno di un anno, a dispetto dei presagi catastrofici di qualcuno, giacché la Gestifimp è già in liquidazione e sarà sciolta definitivamente con l'esaurimento degli ultimi contratti. Nel frattempo è stata creata una nuova società, la FIMP Progetti, indubbiamente indispensabile per l'operatività del sindacato. Le differenze con la vecchia Gestifimp sono sostanziali: nessun socio esterno, 100% proprietà della Fimp, due amministratori delegati pediatri di famiglia, il presidente nazionale della Fimp come "presidente"; l'unica figura esterna è quella del direttore marketing. C'è sempre un comitato etico che valuta le operazioni da fare e, dopo gli ultimi contestati episodi, le collaborazioni con le ditte non saranno più improntate solo sulla "vendita del logo", ma saranno collaborazioni sostenute da dati scientifici (per intenderci non dovremmo più vedere cose tipo la pubblicità dell'ovito). Un altro obiettivo della nuova società è quello di gestire direttamente i nostri eventi congressuali cercando di abbattere i costi che invece si hanno rivolgendosi ad altre agenzie (vedi quote di iscrizione per i delegati). Inoltre, a breve sarà disponibile una nuova polizza sulla responsabilità professionale ed è prevista anche la costituzione di un comitato tecnico-scientifico che dia supporto ai colleghi coinvolti in procedimenti giudiziari.

**I rapporti con i sindacati della MG** - Sappiamo bene che l'obiettivo della MG, che riaffiora ad ogni rinnovo contrattuale, è quello di farci diventare dei loro consulenti o di relegarci ai 0-6 anni. Si pone, quindi, il solito problema se rifiutare tout court ogni contatto oppure collaborare e cercare di governare il processo di cambiamento che si

prospetta. In questa fase la Fimp ha optato per la seconda situazione, nella consapevolezza che da soli non riusciremo mai a raggiungere alcuni traguardi come smuovere il Ministero delle Finanze per l'Irap o la deduzione dell'autoveicolo. D'altro canto si deve sempre vigilare per evitare ogni sopraffazione.

**La nuova polizza malattia per i primi 30 giorni** – Dopo nove anni è stato finalmente fatto il bando di gara per scegliere la compagnia assicurativa che deve garantire la copertura per i primi trenta giorni di malattia (dovrebbe essere fatto ad ogni rinnovo contrattuale) riuscendo ad ottenere delle condizioni senz'altro più vantaggiose rispetto a quelle attuali, con una nuova polizza infortuni e malattia che dovrebbe coprire fin dal primo giorno, aumentare il periodo di copertura per gravidanza e ridurre l'intervallo fra due eventi. Sull'esito di questa gara vi è lo scandaloso ricorso della Cipe che, incurante dei vantaggi ottenuti per tutti i pediatri, ha eccepito sulla procedura seguita per l'espletamento della gara.

**L'atto di indirizzo per il rinnovo degli ACN** – Gli aumenti contrattuali previsti per il biennio 2006-2007 per ora sono una miseria: 4,85% di cui il 2% per la parte variabile. E' difficile che si riesca ad ottenere di più con la richiesta di non allineamento con il comparto pubblico come proposto dalla FIMMG. E' probabile, quindi che la battaglia possa essere spostata sul fronte degli sgravi fiscali (Irap, costi di ammodernamento degli studi, ecc.). Sarà, inoltre, importante vigilare che questa volta non ci sia la distribuzione a quota capitaria, come accadde la scorsa tornata, che ci portò ad una penalizzazione rispetto ai MMG.

In conclusione, il dato saliente è quello di una FIMP che sta acquistando una visibilità ed una considerazione mai avute prima d'ora, sia da parte degli altri sindacati del comparto, sia da parte delle istituzioni (ricordo che ora abbiamo la più alta rappresentatività tra tutti i sindacati dell'area convenzionata).

Ho cercato di sintetizzare al massimo quanto discusso in sede congressuale, pur nell'esigenza di trasmettervi un'informazione completa e comprensibile anche ai non addetti ai lavori. Spero di esserci riuscito.

Un caro saluto

*Nino Gurnari*

*Vice Presidente Nazionale FIMP*